

REGOLAMENTO DEL TIROCINIO E DELLA PROVA FINALE DEL CORSO DI LAUREA IN CHIMICA E TECNOLOGIE CHIMICHE (ex DM-270)
--

(approvato nel CCS del 15/03/2016)

CAPO I: Principi generali

- Art. 1: Definizione e durata
- Art. 2: Requisiti per l'accesso

CAPO II: Organizzazione

- Art. 3: Organismi
- Art. 4: Compiti della Commissione Tutorato
- Art. 5: Compiti del Tutore esterno
- Art. 6: Compiti del Tutore interno

CAPO III: Procedimenti

- Art. 7: Assegnazione e avvio del Tirocinio
 - Art. 8: Svolgimento del Tirocinio
 - Art. 9: Esame di Tirocinio
 - Art. 10: Prova finale
-

CAPO I

(Principi generali)

Articolo 1. Definizione e durata

Il Tirocinio consiste in un'attività pratica svolta di norma presso un'azienda o ente esterno all'Università di Genova. L'impegno deve corrispondere di norma a 11 crediti (comprendenti sia gli 8 crediti relativi al Tirocinio che i 3 crediti relativi alla prova finale, in accordo con gli Art. 10 e 14 del Regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche), corrispondenti a 275 ore di lavoro complessivo.

Le ore di lavoro indicate sono comprensive del tempo necessario alla stesura della relazione finale. Il tempo dedicato all'attività pratica non dovrà tuttavia essere inferiore a 250 h.

Tirocini di durata superiore, consentiti in casi eccezionali ed unicamente per tirocini esterni o svolti all'estero, devono essere proposti tramite presentazione del piano di studi e sono perciò soggetti ad approvazione da parte del CCS.

Articolo 2. Requisiti per l'accesso

Per poter frequentare il Tirocinio, uno studente deve aver acquisito di norma almeno 110 crediti ed aver frequentato tutti gli insegnamenti obbligatori previsti dal curriculum scelto per i primi 5 semestri. Si può derogare solo se il tirocinio è svolto all'estero; è dato mandato alla Commissione Tutorato di valutare, caso per caso, la concessione della

deroga. Per frequentare il Tirocinio all'estero, lo studente deve avere acquisito almeno 90 CFU.

CAPO II

(Organizzazione)

Articolo 3. Organismi

L'attività di Tirocinio è organizzata, coordinata ed assistita dalla Commissione Tutorato (Art.11 del regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche) e prevede l'impegno di due tutori per i Tirocini esterni: il Tutore interno, designato dalla Commissione e scelto tra i docenti di ruolo che svolgono un insegnamento ufficiale nel corso di laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche o nei corsi di laurea magistrale in Scienze Chimiche o Chimica Industriale oppure un docente di ruolo della Scuola di Scienze MFN dell'Università di Genova inquadrato in un SSD chimico, e il Tutore esterno, designato dall'azienda o dall'ente di ricerca. (Art. 11 del regolamento del Corso di Laurea in Chimica e Tecnologie Chimiche). Nel caso in cui venga assegnato un Tirocinio interno lo studente verrà seguito solo dal Tutore interno, nominato dalla Commissione Tutorato.

Articolo 4. Compiti della Commissione Tutorato

È compito della Commissione Tutorato:

- Individuare, sentite le preferenze dello studente, l'azienda o l'ente presso cui svolgere il Tirocinio.
- Assicurarci che la Convenzione tra l'azienda o ente e l'Università per lo svolgimento del Tirocinio sia attiva per il periodo interessato (solo nel caso di Tirocinio esterno).
- Approvare il Programma Formativo proposto per lo studente.
- Nominare il Tutore interno.
- Intervenire nel caso di insorgenza di gravi e motivati problemi, provvedendo alla risoluzione del Tirocinio e ad attivarne uno alternativo.
- Formulare una valutazione di idoneità in seguito all'esposizione finale dell'attività di Tirocinio da parte dello studente (esame di Tirocinio) e alla valutazione del Tutore esterno o interno, nel caso di Tirocinio interno.

Articolo 5. Compiti del Tutore esterno

È compito del Tutore esterno:

- Curare la proposta e l'attuazione del Programma Formativo.
- Controllare l'attività del tirocinante, le sue presenze nell'azienda e aiutarlo nella soluzione di eventuali problemi o difficoltà.
- Certificare l'attività svolta ed esprimere la relativa valutazione, compilando anche un apposito questionario fornito dalla Commissione Tutorato contestualmente all'invio dell'autorizzazione di inizio dell'attività di Tirocinio (Art. 7).

Articolo 6. Compiti del Tutore interno

È compito del Tutore interno:

- Curare, insieme al Tutore esterno, l'attuazione del Programma Formativo.
- Revisionare la relazione finale, aiutando lo studente ad impostarla correttamente secondo gli standard tecnico-scientifici.

- Nel caso di Tirocinio interno i compiti del tutore esterno vengono svolti dal Tutore interno. Non è prevista in tal caso la compilazione del questionario di cui all'Art. 5.

CAPO III

(Procedimenti)

Articolo 7. Assegnazione e avvio del Tirocinio

La Commissione Tutorato approva il Tirocinio dopo aver preso visione della seguente documentazione:

- a) Certificazione dei crediti acquisiti con la media dei voti conseguiti, prodotta dallo studente.
- b) Programma Formativo, proposto dal Tutore esterno e visionato dal Tutore interno, nel caso di Tirocinio esterno, o proposto dal Tutore interno, nel caso di Tirocinio interno.

Quindi, solo per il Tirocinio esterno, lo studente dovrà fornire alla Commissione Tutorato copia del Progetto Formativo.

In ogni caso, il Tirocinio potrà avere inizio solo in seguito al ricevimento di una comunicazione scritta da parte della Commissione Tutorato, inviata allo studente e ai tutori per posta elettronica.

Nell'assegnazione del Tirocinio, a parità di CFU acquisiti e di scelte, la Commissione privilegerà le preferenze degli studenti con le medie di esame maggiori.

Articolo 8. Svolgimento del Tirocinio

Lo svolgimento del Tirocinio esterno dovrà essere conforme a quanto previsto dalla Convenzione per lo Svolgimento del Programma Formativo per Laureandi della Scuola di Scienze MFN dell'Università degli Studi di Genova.

Il Tutore esterno si fa carico della formazione professionale del tirocinante, assumendosene la relativa responsabilità. Il Tutore interno collabora con il Tutore esterno al fine di conseguire il miglior esito finale del Tirocinio.

Nel caso di Tirocinio interno gli aspetti formativi vengono curati esclusivamente dal Tutore interno.

Articolo 9. Esame di Tirocinio

Al termine del Tirocinio, il Tutore esterno certifica la durata dello stesso ed esprime una valutazione complessiva sull'attività svolta dallo studente mediante una lettera da inviare (eventualmente anche per posta elettronica in formato pdf, purché firmata) alla Commissione Tutorato prima dell'esame di Tirocinio, unitamente al questionario compilato (di cui all'Art. 5). Nel caso di Tirocinio interno tali compiti spettano al Tutore interno.

Lo studente presenta alla Commissione Tutorato copia della Relazione Finale, almeno cinque giorni lavorativi prima dell'esame di Tirocinio. Nel caso di tirocinio svolto all'estero la relazione potrà essere scritta in inglese o in italiano: la scelta della lingua verrà concordata dallo studente con i due tutori.

L'esame di Tirocinio consiste in un colloquio nel quale lo studente discute l'attività svolta. La Commissione Tutorato esprime un giudizio di idoneità.

Inoltre esprime una valutazione sull'attività di tirocinio della quale la Commissione di Laurea terrà conto nell'attribuzione del punteggio finale. Una copia elettronica della relazione definitiva verrà poi messa agli atti e conservata presso il DCCI. Tale relazione è soggetta alle clausole di riservatezza eventualmente previste dalla Convenzione.

Per poter essere ammesso all'esame di Tirocinio, lo studente è tenuto alla compilazione di un apposito questionario da presentare il giorno stesso dell'esame. Per garantire l'anonimato, i questionari verranno raccolti in apposita urna ed elaborati dalla Commissione Tutorato una volta all'anno.

Gli studenti che intendono sostenere la prova finale nella sessione di laurea di marzo, devono sostenere l'esame di tirocinio entro l'appello di febbraio.

Articolo 10. Prova finale

La prova finale consiste in una presentazione orale dell'attività di tirocinio della durata di circa 15 minuti effettuata di fronte alla Commissione di Laurea.

Tale Commissione è nominata dal Preside su indicazione del Presidente del CCS, anche attraverso un suo delegato. Essa è formata da almeno 7 membri, è presieduta di norma dal Presidente del CCS e almeno uno dei componenti è scelto all'interno della Commissione Tutorato. Il Tutore esterno può far parte della Commissione di Laurea come membro sovranumerario esclusivamente per il candidato da lui seguito durante l'attività di tirocinio.

Il voto finale verrà deciso dalla Commissione di Laurea a partire dalla media dei voti conseguiti nelle attività formative, espressa in centodecimi e calcolata utilizzando come pesi i crediti. Tale media verrà arrotondata al numero intero più vicino per eccesso o per difetto seguendo le regole consuete (cioè fino a ..,4999 per difetto; da ...,5000 compreso per eccesso). Quindi la commissione potrà incrementare il punteggio di partenza di non più di 10 punti. I 10 punti verranno così stabiliti:

- 3 punti di incremento per chi si laurea in corso (intendendo come termine ultimo la fine dell'anno accademico, cioè il 31/3), 2 punti per chi si laurea entro un anno fuori corso, 1 punto per tutti gli altri;
- da 0 a 4 punti di incremento per la valutazione dell'attività di tirocinio (in base al giudizio dei tutori interno ed esterno e della Commissione Tutorato);
- da 0 a 3 punti di incremento per la valutazione della prova finale;
- agli studenti che raggiungono il voto di laurea di 110 punti può essere attribuita, con parere unanime, la lode, purché la media pesata arrotondata sia pari o superiore a 102/110.